La Taranta di Einaudi è un ritorno all'antichità

Scritto da Gisella Della Monaca
Sabato 03 Luglio 2010 13:16

Condividi
PDF

Una prova aperta. Riserva questo Ludovico Einaudi ai giornalisti presenti nel convento degli Agostiniani di Melpignano. E dalla prova aperta si intuisce già che non sarà la solita Notte della Taranta. C'è tutto Ludovico Einaudi in questa edizione, c'è la riscoperta della tradizione nell'accezione più importante del termine. Un' apertura all'innovazione e all'elettronica. C'è il recupero di un senso nuovo per la musica popolare. C'è la musica popolare che nelle ultime edizioni si era un po' persa per volgere al commerciale.

Einaudi ha sempre amato

TACCO e SPILLO
di *Lia Mintrone*
Commenti del Direttore

PROSPETTIVA ACCIDENTALE
I soliti panorami...
altri punti di vista
a cura di *Claudio De Paola*

BARI-ROMA A/R
Racconti capitolini
a cura di *Simona De Lia*

DURA LEX
Ovvero illegalità e dintorni
a cura di *Marta Fusco*

SEX IN THE CITY
Le relazioni pericolose
a cura del sessuologo
Luigi Scaringello

APULIA STYLE
Trucco, parrucco e tendenze
a cura di *Nica Ruggiero*

LA GRANDE ABBUFFATA
Tour gastronomico
a cura di *Nico Lorusso*

GASTRONERIE AZZ&CO
Storie di "ttingoletti"
a cura di *Azzurra De Razza*

cerca...

sperimentare e si sente fin dalle prime note di queste prove che si è tornati al passato. Non a caso è Mauro Durante a dettare i tempi, musicista della Ensemble della Notte della Taranta e leader del nuovo Canzoniere Grecanico Salentino e in questa edizione assistente musicale del maestro concertatore Einaudi che di lui dice: "una spalla importante e preziosa, abbiamo iniziato a lavorare su un mio progetto abbiamo fatto tanti concerti. Un grande talento".

Einaudi poi conversa con i giornalisti "una cosa che mi ha colpito la prima volta che ho incontrato l'orchestra è che c'è una qualità e una storia in queste persone che sono con me, ho provato un grande entusiasmo che non riesco a contenere. Posso raccontare del lavoro che stiamo facendo qui. La scelta dell'orchestra nasce dall'ascolto delle passate edizioni e delle registrazioni antiche. Ho cercato un suono fedele all'antichità. Nel Salento ho osservato questo convento, i muretti a secco, gli ulivi, i colori che io ho portato nelle orchestra: corde, percussioni, il pianoforte in modo marginale. In alcune ballate sarò ospite come pianista."

Einaudi spiega poi la sua idea del Concertone che immagina come un'architettura "La Notte della Taranta 2010 è un grande palazzo, e tutti i brani fanno parte di un architettura. Nove sezioni, 30 brani, formano l'architettura del palazzo. La prima sarà molto

BARI: PALLA AL CENTRO
Rimbalzi biancorossi
a cura di ***Salvatore Guastella***

LU LECCE E LU GALLIPOLI
Lupi e galli giallorossi
a cura di ***Francesco Romano***

IL SOLE IL MARE IL VENTO
Previsioni del tempo
a cura di ***Alessandro Miglietta***

potente: le pizziche ritmate e i canti lirici delle voci salentine costituiranno i muri solidi del palazzo che ho pensato. E per gli ospiti un repertorio rigorosamente salentino per rendere il palazzo fiorito."

Tra gli ospiti l'interprete di Fado portoghese Dulce Pontes che alcuni ricorderanno in un emozionante concerto per pochi intimi a Taranto nel luglio del 2006.

"Nelle pizziche c'è una tensione ritmica che libera e porta all'estasi. Nella musica contemporanea i raduni di musica elettronica hanno la stessa intensità. Ho voluto provare degli elementi ritmici della musica salentina e li ho portatati nei programmi che utilizzano i dj, questi programmi aiutano ad organizzare gli elementi musicali con delle micro variazioni. Modernità e antichità insieme e tutti i musicisti sono stati entusiasti delle variazioni ipnotiche. Ho pensato anche alla presenza coreografica di situazioni dedicate alla danza, ci saranno momenti teatrali", ha sottolineato il maestro concertatore.

"Il mio personale contributo, il lietmotiv del concerto, è una mia composizione o meglio una ricomposizione della Pizzica di San Vito", ha concluso Einaudi.

Vai su

redazione@liradeltacco.it

L'iradeltacco.it
Testata giornalistica
Registro generale RG 387/2010, Reg.St. n.5 Trib. di Bari in data 09/02/2010

Direttore Responsabile: Lia Mintrone
Sede legale e Redazione Via Principe Amedeo n.8, 70100 Bari